

Il Pd: subito un percorso partecipativo

Il gruppo consiliare: l'amministrazione dimostri di non essere prona alla Port Authority

► CARRARA

«L'Autorità Portuale dovrebbe dimostrare un po' più di rispetto istituzionale nei confronti di Carrara, che non è una colonia spezzina. E la nuova Amministrazione dovrebbe essere meno succube di scelte decise altrove: il porto non è un corpo estraneo alla città e il suo futuro noi l'avremmo voluto ridiscutere con un processo partecipativo che invece non sembra che ci sia l'intenzione di avviare»: il gruppo consiliare del Pd (composto da Andrea Zanetti, Luca Barattini, Roberta Crudeli e Cristiano

Bottici), interviene con forza su water-front e sviluppo dello scalo. «Quello a cui stiamo assistendo – dicono i consiglieri dell'opposizione – è una completa devoluzione all'Authority, da parte di De Pasquale, delle scelte strategiche: la presidente Roncallo in una conferenza stampa alla Spezia dice che si passerà alla fase esecutiva di lotti 1 e 2 del waterfront e che i lotti 3 e 4 saranno rivisti, "anche verificando la possibilità di coinvolgere soggetti privati". Sull'area ex simposio si parla di generiche "disponibilità" congiunte a mettere l'area a disposizione della cittadinanza.

L'amministrazione a Cinque Stelle ratifica». Il gruppo pd, «pur volendo concedere alla nuova Giunta il beneficio dei "cento giorni", non può tacere però su un percorso tanto poco innovativo: nel programma di De Pasquale si puntava sulla ridefinizione dei lotti 2, 3 e 4, nulla si diceva sul lotto 1. Nelle conferenze stampa di campagna elettorale De Pasquale e Raggi parlavano di "coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte strategiche". Fra gli impegni assunti da De Pasquale con Legambiente, la realizzazione del parco costiero fra Carrione e Lavello era as-

sunto con una condivisione al 100 per cento». «Se questi punti restassero lettera morta non ne saremmo felici: il fallimento non sarebbe per l'amministrazione pentastellata, ma per l'intera città. De Pasquale dia un segno: ci dimostri che non è prono alle decisioni della Roncallo. Avvi immediatamente un percorso partecipativo sul porto; inizi le procedure per far tornare l'area ex Simposio nel demanio marittimo e nel contempo obblighi l'autorità portuale a mettere in atto quegli interventi di bonifica che recenti studi hanno dimostrato essere necessari. Se lo



Andrea Zanetti

farà ci troverà pronti alla collaborazione: nel nostro programma le idee e i progetti c'erano e ci sono. Non sono "di nostra proprietà": sono il frutto di una riflessione collettiva e quindi a disposizione di chi è stato scelto per governare Carrara. De Pasquale avrà, se deciderà di metterli in atto, la nostra più ampia "liberatoria"», conclude il gruppo consiliare Pd.

